



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1317**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Legge provinciale 7 agosto 2006, n.5 e relativo regolamento di attuazione. Approvazione della disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di mensa per l'anno scolastico e formativo 2011/12.

Il giorno **17 Giugno 2011** ad ore **08:05** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE**  
**ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER**  
**MARTA DALMASO**  
**MAURO GILMOZZI**  
**LIA GIOVANAZZI BELTRAMI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**ALESSANDRO OLIVI**  
**FRANCO PANIZZA**  
**UGO ROSSI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

La legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006 n. 5 pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige del 16 agosto 2006, n. 33, suppl. n. 2, disciplina, al Titolo V, Capo II, gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio; in particolare, l'articolo 72, comma 1, prevede, fra i vari servizi, quello relativo alla mensa per gli studenti che frequentano attività didattiche pomeridiane; il medesimo articolo 72 stabilisce, al comma 2, che nell'ambito del regolamento di attuazione del Capo II della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, siano definiti, in ordine all'esercizio del diritto allo studio, i requisiti di capacità economica della famiglia, nel rispetto dei criteri previsti dall'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3.

Il regolamento di attuazione emanato con DPP 5 novembre 2007, n.24-104/Leg, disciplina, all'articolo 4, le modalità di ammissione degli studenti al servizio di mensa scolastica; in particolare, il comma 4 prevede che con deliberazione della Giunta provinciale sia stabilita la tariffa massima di compartecipazione delle famiglie all'erogazione del servizio e sia definita la graduazione del regime tariffario, secondo criteri che tengano conto della capacità economica del nucleo familiare, valutata secondo i parametri di cui all'articolo 11 del medesimo regolamento.

Con deliberazione n. 1639 di data 9 luglio 2010 è stata approvata la disciplina del regime tariffario per la fruizione del servizio di mensa per l'anno scolastico 2010/11. Tale disciplina stabilisce in euro 4,00 la tariffa massima per l'accesso alla mensa scolastica; le riduzioni tariffarie sono determinate sulla base della condizione economica, valutata secondo il sistema esperto provinciale ICEF, e del numero di figli presenti nel nucleo familiare, in età prescolare e scolare, iscritti presso le scuole dell'infanzia, del primo ciclo e del secondo ciclo di istruzione e formazione, con età non superiore ai vent'anni.

Per la fruizione del servizio di mensa e con riferimento all'anno scolastico e formativo 2011/12, si propone di confermare l'impianto adottato per l'anno scolastico 2010/11; in particolare sono confermati i criteri per l'applicazione delle riduzioni tariffarie determinate sulla base della condizione economica familiare, valutata secondo il sistema esperto ICEF provinciale di cui alla deliberazione n. 1419 di data 17 giugno 2010. Per quanto riguarda la riduzione tariffaria in relazione al numero di figli appartenenti al nucleo familiare, si stabilisce di confermare tale agevolazione a partire dal secondo figlio, come in precedenza.

Si propone, pertanto, di approvare i documenti contenuti negli allegati A), B) e C), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, che, rispettivamente, individuano il regime tariffario per l'ammissione al servizio di mensa scolastica, gli elementi variabili da considerare nella valutazione della condizione economica familiare e i criteri per la determinazione della tariffa familiare unica valevole per ciascun componente il nucleo familiare fruitore del servizio di mensa scolastica.

Si stabilisce, altresì, che al fine di semplificare agli utenti l'accesso all'insieme delle agevolazioni previste per il diritto allo studio, la domanda di agevolazione tariffaria relativa alla mensa scolastica sia formulata utilizzando il modello unico di domanda da presentare presso i centri di consulenza fiscale accreditati dalla Provincia per l'attività di raccolta, controllo e trasmissione dei dati ICEF per gli interventi

agevolativi. La presentazione di tale modello consente il calcolo delle tariffe per l'accesso ai servizi di mensa scolastica e di trasporto degli studenti, nonché per l'accesso ai servizi socio-educativi per la prima infanzia.

E' stato acquisito, in data 14 giugno 2011, il parere del "Tavolo provinciale di valutazione ed orientamento delle politiche tariffarie", costituito, oltre che dalle strutture provinciali competenti, dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali confederali e delle autonomie locali.

Le disposizioni recate dal presente provvedimento sono applicate dai Comprensori della Provincia con riferimento alla rispettiva utenza.

Laddove siano costituite ed operanti le Comunità titolari delle funzioni, è applicato l'atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione n. 3051 del 18 dicembre 2009, che sostituisce integralmente il presente atto.

Vista la nota del Consiglio delle Autonomie locali di data 15 giugno 2011.

Ciò premesso, visto il parere di conformità dell'Agenzia per l'assistenza e la previdenza integrativa di data 09 giugno 2011.

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

#### d e l i b e r a

1. di approvare il documento recante "Regime tariffario per l'ammissione al servizio di mensa scolastica", di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il documento recante "Individuazione degli elementi variabili da considerare nella valutazione della condizione economica familiare approvati con deliberazione n. 1419 di data 17 giugno 2010, ai fini dell'accesso alle agevolazioni tariffarie per il servizio di mensa scolastica" di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare il documento recante "Criteri per la determinazione della tariffa familiare unica valevole per ciascun componente il nucleo familiare fruitore del servizio di mensa scolastica", di cui all'allegato C), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di fissare in euro 4,00 il prezzo massimo del buono pasto relativamente all'anno scolastico e formativo 2011/12;
5. di stabilire che la domanda di agevolazione tariffaria per i servizi di diritto allo studio con valutazione della condizione economica familiare, nell'ambito della quale è calcolata la tariffa di ammissione al servizio di mensa scolastica, sia presentata presso i centri di consulenza fiscale accreditati dalla Provincia per

l'attività di raccolta, controllo e trasmissione dei dati ICEF per gli interventi agevolativi;

6. di stabilire che le disposizioni di cui al presente provvedimento sono applicate dai Comprensori della Provincia con riferimento alla rispettiva utenza;
7. di dare atto che laddove siano costituite ed operanti le Comunità titolari delle funzioni, è applicato l'atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione n. 3051 del 18 dicembre 2009, che sostituisce integralmente il presente atto.

PS